

## Uno sguardo alle applicazioni commerciali dell'intelligenza artificiale

### Autori



Bradford J. Mak  
Equity Portfolio Manager



Robert M. Almeida  
Global Investment Strategist  
Portfolio Manager

### **Cosa ne pensano le imprese dell'IA? Che impatto avrà questa nuova tecnologia sulle aziende? In che modo tu e altri investitori di MFS® vi approcciate all'IA all'interno dei portafogli?**

Vista dall'alto e dall'esterno, l'IA viene percepita perlopiù come un cambiamento epocale nel campo della tecnologia. Un po' come l'invenzione di Internet o del telefono cellulare. Ogni volta che una piattaforma tecnologica segna una svolta, ci sono sempre più domande che risposte, e in questo momento la frenesia è palpabile. La situazione ci riporta alla mente il periodo 1999-2000, quando ogni impresa si dipingeva come un'azienda dot-com, o i primi anni 2010, quando tutte le aziende di colpo erano nel cloud. Oggi tutte le imprese parlano di come l'IA metterà loro le ali.

Il nostro compito è eliminare il rumore e capire in che modo l'IA inciderà sulle varie imprese e i vari settori nei prossimi tre-cinque anni. Quali sono le aziende e i settori con le maggiori probabilità di successo? Quali invece andranno avanti esattamente come prima? Quali potrebbero vedere compromessi i propri modelli di business, margini o profitti?

### **Soffermiamoci su questo terzo gruppo e sugli effetti della distruzione creativa. Hai qualche spunto interessante da condividere?**

Le aziende formatesi negli ultimi 10-20 anni hanno fonti reddituali preesistenti da difendere. Probabilmente cercheranno di utilizzare l'intelligenza artificiale per proteggere e ampliare questi bacini. Come nell'era di Internet e nell'era della telefonia mobile, verranno finanziate centinaia, se non migliaia, di nuove aziende. La maggior parte probabilmente non raggiungerà dimensioni critiche, ma qualcuna ci riuscirà. Oggi non ci pensiamo.

Sappiamo che l'IA è un insieme di programmi informatici che aiutano a rendere più efficienti i flussi di lavoro o l'esecuzione di compiti ripetitivi, e sappiamo che sta diventando sempre più intelligente. Ma come verrà utilizzata esattamente? Nel caso delle aziende che addebitano un costo per ogni postazione o il cui modello di business si basa sulla presenza di dipendenti, ci saranno meno postazioni da vendere con un modello di business basato sul software se vi sono pressioni deflazionistiche sul lavoro umano? Se la vostra azienda assume personale per implementare servizi di outsourcing, cosa succede se una parte di questi servizi viene automatizzata? Come farete a cambiare rotta? Qual è il vostro tasso di crescita e la durata della vostra crescita? Il vostro tasso di crescita è ovviamente una funzione della vostra proposta di valore. Se questa proposta di valore viene raddoppiata dall'intelligenza artificiale, quel flusso di ricavi svanisce.

Prendiamo una generica società di software aziendali che vende programmi che automatizzano un flusso di lavoro. Se introduce opzioni e funzionalità di intelligenza artificiale, vorrà aumentare i prezzi per questa offerta aggiuntiva. Quanto saranno disposti a pagare i clienti per questo miglioramento della produttività? D'altro canto, se un'azienda della Fortune 500 taglia il 5% dell'organico, siamo dinanzi a un fattore negativo che compensa un potenziale fattore positivo. L'effetto è neutrale, positivo o negativo? Ci stiamo ponendo queste domande per ogni singola azienda all'interno di ciascun settore per comprendere meglio le implicazioni della nuova tecnologia.



**Dopo la crisi finanziaria globale, molte aziende erano fungibili perché i costi del capitale erano estremamente bassi. Oggi i tassi non sono più a zero e le aziende potrebbero non essere più fungibili. Se l'IA è in grado di raddoppiare i loro flussi di reddito, quale sarà l'impatto sui driver della crescita?**

L'onshoring è necessario per creare resilienza nelle filiere produttive. È importante per la sicurezza nazionale e la diversità geografica. È inevitabile tanto quanto l'intelligenza artificiale. Un'azienda che rischia di essere travolta dal cambiamento dirompente e che non investe in un piano IA è destinata alla disintermediazione. È questa la posta in gioco minima. L'ultimo decennio è stato caratterizzato da tassi bassi e denaro gratuito. Sono state finanziate molte aziende fintech e biotech. Gran parte di quei finanziamenti è scomparsa, ma c'è ancora molta liquidità nelle società di venture capital e private equity che stanno finanziando la prossima ondata di aziende IA.

**Cosa pensi degli altri gruppi, ossia le aziende neutrali o positive?**

Si tratta di fasce molto ampie che si evolvono costantemente, di settimana in settimana, di mese in mese. In qualità di investitori, storicamente abbiamo puntato sui fornitori che forniscono il capitale, i computer, l'hardware o le apparecchiature per semiconduttori necessari - le "pale e i picconi", come siamo soliti definirli. È da qui che facciamo partire il nostro giudizio da neutrale a positivo. Man mano che saliamo di livello, le domande da porsi aumentano. Nulla è sistematicamente positivo o sistematicamente negativo: dipende dall'azienda in questione. Questa è la gestione attiva, ed è qui che entra in gioco la nostra piattaforma di ricerca globale. Intervistiamo le aziende e facciamo confronti tra le varie aree geografiche per capire quali società si sono dotate della giusta tabella di marcia. Quali sono le aziende in grado di arrivare al successo e quali invece non fanno che diffondere comunicati stampa privi di sostanza.

**Tutte queste aziende tecnologiche parlano di IA e offrono una proposta di valore. Come vengono utilizzati i canali per capire chi ha una tecnologia competitiva in grado di raggiungere il successo commerciale?**

Abbiamo analizzato le società che vengono percepite come vincenti: è tutta una questione di numeri. Ma sono le aziende del terzo gruppo che sollevano dei dubbi. Cosa stanno facendo? In che termini pensano all'IA? Che vantaggi ne trarranno? Poniamo queste domande avvalendoci dei nostri canali settoriali. Chiediamo alle aziende della vecchia guardia che sembrerebbero poco inclini a partecipare a questo cambiamento tecnologico: "Qual è il vostro piano per l'IA? Come verrà attuato? Nei settori dell'assistenza sanitaria e delle bioscienze, cambierà il modo di gestire il servizio clienti o lo sviluppo prodotti? Chi sono i fornitori con cui volete lavorare?". Le risposte a queste domande restituiscono un mosaico di informazioni che ci aiuta a capire la durata e il tasso di crescita dei vari settori a un livello più profondo di quello ottenibile andando alle conferenze o leggendo i comunicati stampa delle aziende.

**Non sei solo un investitore specializzato nel settore tecnologico. Sei anche un generalista. In che modo tu e il tuo team pensate all'IA in termini di economia reale e nell'ambito dei vostri portafogli?**

Riteniamo che, al di fuori della tecnologia tradizionale, l'IA avrà un effetto netto da neutrale a positivo. Favorirà una maggiore efficienza in tutte le organizzazioni, in termini di lavoro o di tempo impiegato. L'innovazione è già davanti ai nostri occhi, e la tendenza dovrebbe acquistare slancio. Lasciami fare un paio di esempi: le aziende del settore farmaceutico e delle bioscienze utilizzano l'intelligenza artificiale per ridurre i tempi di scoperta dei farmaci e di sviluppo delle molecole. Questo elimina costi dal sistema e riduce i tempi di commercializzazione.

Anche la creazione di contenuti, siano essi immagini, video o opere di creatività, andrà incontro a cambiamenti analoghi. I dipendenti dedicheranno meno tempo alle mansioni ripetitive e più tempo al pensiero critico e alla creazione di valore per servizi e prodotti, con un conseguente aumento dei ricavi. All'interno dei singoli settori, questa tendenza si prefigura più come un fattore positivo che come uno negativo.



### **In passato, le aziende sono riuscite a tirare avanti perché hanno delocalizzato il lavoro e hanno beneficiato dei bassi tassi d'interesse. Tuttavia oggi i costi del lavoro e del capitale sono elevati. L'IA sarà in grado di aiutare le società che arrancano in una fase di recessione?**

A breve termine, le imprese possono tagliare i costi più velocemente e forse sopravvivere un po' più a lungo. Ma se l'innovazione procederà in maniera più spedita, ciò aggraverà ogni eventuale debolezza nel loro posizionamento strutturale. Questa è la mia ipotesi.

Ragion per cui la selettività è importante. Non solo nel settore tecnologico o nell'esaminare le società appartenenti a uno dei tre gruppi di cui sopra, ma anche a un livello molto più ampio, che si tratti dell'S&P, del Russell 1000® Growth o di altri indici. A mio avviso, le domande che ci siamo posti richiederanno dai cinque ai dieci anni per trovare risposte concrete al di fuori del settore tecnologico. Siamo ancora agli inizi. Il flusso sia di notizie che di capitali si concentra sulle società tecnologiche a grande capitalizzazione. In questo momento è una "corsa agli armamenti" in termini di spese e investimenti per migliorare la precisione e l'affidabilità della tecnologia. Inoltre, bisogna considerare il quadro normativo. In molti casi, il cambiamento sarà incrementale anziché trasformativo.

Sono stati due anni pazzeschi. Prima c'è stato il Covid, che ha decretato i suoi vincitori. Poi c'è stata la sbornia da Covid. Le aziende hanno partecipato a ed estrapolato tutti i trend possibili, e ora stanno tirando le somme. Probabilmente molte hanno pensato che i cambiamenti tecnologici degli ultimi 10 anni - e-commerce, pagamenti e pubblicità digitale - fossero alle ultime battute. Ma ecco irrompere l'IA. È successo tutto in brevissimo tempo: appena sei mesi. Chiunque può toccare con mano e avvertire la rapidità del cambiamento attraverso ChatGPT. Sta creando una nuova fase di crescita per l'economia e le aziende che fino a sei-dodici mesi fa non c'era o quantomeno non era visibile. ▲

Le opinioni espresse sono quelle del o degli autori e sono soggette a modifica in qualsiasi momento. Tali opinioni sono fornite a mero scopo informativo e non devono essere considerate una raccomandazione sulla quale basare l'acquisto di titoli né una sollecitazione o una consulenza d'investimento. Non vi è alcuna garanzia che le previsioni si avverino.

Salvo laddove diversamente indicato, i loghi e i nomi di prodotti e servizi sono marchi commerciali di MFS® e delle sue collegate e possono essere registrati in alcuni paesi.

Distribuito da: **Stati Uniti** - MFS Investment Management; **America Latina** - MFS International Ltd.; **Canada** - MFS Investment Management Canada Limited. Questa comunicazione non è stata esaminata da commissioni per la borsa valori o equivalenti autorità regolamentari canadesi.

**Si noti che in Europa e nella regione Asia-Pacifico, il presente documento può essere distribuito solo a professionisti dell'investimento e clienti istituzionali.**

**Nota per i lettori di Regno Unito e Svizzera:** pubblicato nel Regno Unito e in Svizzera da MFS International (U.K.) Limited ("MIL UK"), una private limited company (società a responsabilità limitata) registrata in Inghilterra e Galles con numero 03062718, e autorizzata e soggetta alla vigilanza della Financial Conduct Authority britannica, che sorveglia sulla conduzione delle sue attività di investimento. MIL UK, una controllata indiretta di MFS®, con sede legale in One Carter Lane, Londra, EC4V 5ER. **Nota per i lettori europei (esclusi quelli di Regno Unito e Svizzera):** pubblicato in Europa da MFS Investment Management (Lux) S.à r.l. (MFS Lux) – autorizzata ai sensi del diritto lussemburghese come società di gestione di Fondi con sede in Lussemburgo. La società fornisce prodotti e servizi di investimento agli investitori istituzionali e ha sede legale come S.a r.l. al 4 Rue Albert Borschette, Lussemburgo L-1246. Tel.: 352 2826 12800. Questo materiale non deve essere diffuso o distribuito a persone diverse dagli investitori professionali (nei termini consentiti dalla normativa locale) e non deve essere utilizzato o distribuito in nessun caso, laddove tale utilizzo o distribuzione contravvenga alla normativa locale; **Singapore** - MFS International Singapore Pte. Ltd. (CRN 201228809M); **Australia/Nuova Zelanda** - MFS International Australia Pty Ltd ("MFS Australia") è registrata con numero di licenza per servizi finanziari 485343. MFS Australia è soggetta alla vigilanza della Securities and Investments Commission australiana; **Hong Kong** - MFS International (Hong Kong) Limited ("MIL HK"), una private limited company (società a responsabilità limitata) autorizzata e soggetta alla vigilanza della Hong Kong Securities and Futures Commission (la "SFC"). MIL HK è autorizzata a negoziare in titoli e a svolgere attività di gestione patrimoniale, oltre che a fornire taluni servizi di investimento a "investitori professionali", come definiti nella Securities and Futures Ordinance ("SFO"). **Per gli investitori professionali in Cina** – MFS Financial Management Consulting (Shanghai) Co., Ltd. 2801-12, 28th Floor, 100 Century Avenue, Shanghai World Financial Center, Shanghai Pilot Free Trade Zone, 200120, Cina, una società a responsabilità limitata cinese registrata per fornire servizi di consulenza in materia di gestione finanziaria; **Giappone** - MFS Investment Management K.K., è iscritta come società di gestione di strumenti finanziari (Financial Instruments Business Operator) presso Kanto Local Finance Bureau (FIBO) con numero 312, fa parte dell'Investment Trust Association giapponese e della Japan Investment Advisers Association. Dato che le spese a carico degli investitori variano in base a diversi fattori, come la tipologia di prodotti e servizi, il periodo di investimento e le condizioni di mercato, non è possibile indicarne in anticipo l'importo totale né i metodi di calcolo. Tutti gli investimenti comportano dei rischi, incluso quello di fluttuazione dei mercati, ed è possibile che gli investitori perdano il capitale investito. Gli investitori devono ottenere e leggere attentamente il prospetto informativo e/o il documento previsto dall'Articolo 37-3 del Financial Instruments and Exchange Act prima di sottoscrivere l'investimento.